

EUROPA-RUSSIA, PROVE DI DISGELO (LENTO)

di Franco Venturini

su Il Corriere della Sera (L'Economia) del 9 settembre 2019

Qualcosa si muove tra una Europa in transizione e una Russia sempre più fragile sul suo fronte interno.

Al G7 di Biarritz il padrone di casa Emmanuel Macron ha respinto l'idea (provocatoria) di Trump di invitare Mosca l'anno venturo e far così rinascere il G8, ma subito dopo, parlando ai suoi ambasciatori, ha osservato che l'Europa «non può più fare affidamento solo sugli Usa per la sua sicurezza», e che su questo tema «deve essere coinvolto il partner russo». Poi, nei giorni scorsi, il governo finlandese, sensibilissimo ai rapporti con il suo soverchiante vicino e presidente di turno della Ue, ha dichiarato per bocca del suo ministro degli Esteri che «esiste una chance di avviare un nuovo rapporto con la Russia dopo l'elezione in Ucraina del presidente ex attore comico Volodymyr Zelensky». I progressi in Ucraina, scambio di prigionieri compreso, sono in effetti al centro di tutto. L'Europa non si muoverà senza di loro. Ma se Putin e Zelensky ampliassero il loro dialogo sin qui produttivo, si accenderebbe una luce in fondo al tunnel delle sanzioni economiche decretate per l'annessione della Crimea nel 2014?

Il cammino è ancora lunghissimo. Gli Usa (ma Trump è imprevedibile) si opporrebbero, i soci orientali della Ue pure, la complessità della guerra civile ucraina si presterebbe ad ogni sabotaggio politico, e tuttavia tutto il mondo sa che la Crimea non tornerà più all'Ucraina. La pace nel Donbass in cambio della revisione delle sanzioni, come primo passo?

L'equazione che ancora oggi appare troppo audace potrebbe trovare alimento nella minore popolarità di Vladimir Putin (che è tuttavia errato immaginare a rischio di caduta) e soprattutto nella debolezza economica di una Russia che deve fare i conti con le instabili quotazioni del petrolio e con gli enormi investimenti necessari per tenere testa all'America nella gara al riarmo che si è aperta con la denuncia statunitense del trattato Inf sugli euromissili.